



MARTEDI'

6 – 13 – 20 ott

Ore 15,30



LIA RUISI

Letteratura e cinema - Introduzione al percorso.

Il romanzo di formazione segue e mette a nudo il percorso formativo, spesso sofferto e complesso, del giovane alla ricerca della difficile integrazione tra il sé e il mondo reale. Un genere letterario che vede, nel suo evolversi, un modo diverso di approcciarsi del giovane, alla maturità, ora raggiunta con l'integrazione nel tessuto sociale – nel romanzo ottocentesco - ed ora vissuta con distacco o come negazione per il frantumarsi dei sogni e delle illusioni giovanili e per la non condivisione dei sistemi valoriali esistenti – nel romanzo novecentesco e i nuovi e complessi protagonisti. I romanzi che saranno via via presentati sono grandi classici della letteratura, pagine di grandi scrittori che hanno saputo dare un nuovo spessore ed una nuova interpretazione alla problematicità del vivere adolescenziale e giovanile, "fase di transizione verso la maturità". Pagine di grande narrativa le cui storie ricoprono un arco storico-geografico e temporale ampio: dal XVIII secolo al nostro dopoguerra. La presentazione di ogni romanzo sarà seguita dalla visione del relativo film e consentirà una riflessione critica sull'uso dei due diversi linguaggi e sarà un piacevole momento culturale di godimento visivo delle opere presentate.

Letteratura e cinema - Louisa May Alcott, Piccole Donne.

Il messaggio rivoluzionario di una storia senza tempo, a cura di Lia Ruisi. Piccole donne e Piccole donne crescono, due romanzi della scrittrice statunitense Louisa May Alcott, pubblicati nel 1880 in un unico volume. Narrazione della crescita e della formazione delle quattro sorelle della famiglia March, in un momento di difficoltà economica familiare e sullo sfondo della guerra di secessione a cui prende parte il loro padre. Su tutte emerge la figura di Jo, secondogenita, dal temperamento ribelle ed indipendente e che alimenta il grande sogno di diventare scrittrice. Una storia che narra di sogni, di ambizioni, del bisogno di auto-affermazione e di valori familiari. Un libro che ha accompagnato l'adolescenza femminile di molte generazioni e che ancora oggi fa sognare. Un classico della letteratura americana del XIX secolo che ha ispirato molti scrittori e registi, per ultima Greta Gerwig che ne ha celebrato i 150 anni, con la sua pellicola: Piccole donne.

MARTEDI'

27 ott

Letteratura e cinema - Film: "Piccole donne", per la regia di Greta Gerwig 2019.

MARTEDI'

6 – 13 – 20 ott

Ore 16.45



GABRIELLA CUCCHINI

Opera lirica - L'Otello di Giuseppe Verdi

Non è un semplice dramma della gelosia. Questi schemi non appartengono più al Verdi che conosciamo. Si può dire che è di un altro musicista e la trama non consiste nell'assassinio di Desdemona, il dramma di Otello è quello che oggi si dice una crisi di identità. Otello viene plagiato, estraniato da se stesso, per la malefica persuasione di Jago. Ecco l'importa del ripiegamento di Otello sulla perdita immagine di se stesso di una volta. Un grande lavoro di analisi e introspezione, del crollo di un personaggio.

GIOVEDI'

8 – 15 – 22 – 29
ott

ore 15,30



ENDRI ORLANDIN

Urbanistica - Paesaggi e neo-paesaggi, ovvero la nuova immagine e il nuovo assetto del nostro Paese

Il paesaggio del nostro Paese è da sempre identità e risorsa, tutelato dalla Costituzione e dalla legislazione. Ciononostante sembra che continuamente, inconsapevolmente o consapevolmente, ci si dimentichi dell'importanza che questo bene ha per la collettività e come esso non sia inesauribile. L'atteggiamento contemporaneo appare assai incerto e tra una deriva espansiva e una conservativa sempre più frequentemente si tende a scegliere quella orientata al consumo di risorse limitate (e tra queste anche il paesaggio), adducendo spesso giustificazioni inverosimili: un'improbabile autosufficienza energetica, ipotetiche

“politiche verdi”, oppure una non eludibile esigenza di mobilità (meglio se sostenibile) di persone e merci. Tale approccio sta progressivamente alterando in maniera irreversibile il nostro Paese, in alcuni casi partendo da assunti parzialmente condivisibili, in altri fortemente in contrasto con i dettati della carta costituzionale.

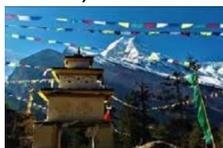
Appare pertanto interessante riflettere su quali siano le scelte, e ancor più gli esiti, che hanno determinato le trasformazioni, nel corso degli anni, del paesaggio italiano.

Il punto di vista che si sceglie per narrarne le trasformazioni è quello del suo “consumo”, della sua “rinnovata immagine” e del suo “ri-assetto”. A tal fine verranno presentati per ogni ciclo di lezioni alcuni esempi significativi di paesaggi (costieri, alpini, collinari, fluviali, etc.) o neo-paesaggi (urbani, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture, della produzione agricola, etc.) che rappresentano paradigmaticamente gli esiti delle trasformazioni antropiche avvenute nel corso degli anni.

GIOVEDI'

8 – 15 – 29 ott

ore 16,45



GABRIELLA BASO

Viaggi virtuali - Nepal

Disteso ai piedi delle spettacolari vette dell'Himalaya, il regno del Nepal è una terra di paesaggi straordinari e antichi templi, un paese povero ma ricco di bellezze naturali, di storia e di cultura. La sua capitale, Kathmandu è un affascinante crogiolo di razze e tradizioni che vivono nei suoi coloratissimi bazar, nelle viuzze del centro e nei numerosissimi templi. Affascinanti e di grande impatto i dintorni (le cittadine di Pohara, Bhaktapur e Kirtipur) e i luoghi religiosi (Patan, Pashupatinath e Swayambhunath). Uno dei luoghi più emozionanti è la cittadina di Panuati, un insediamento rurale Newar alla confluenza di due fiumi, con un complesso di templi tra i più antichi del Nepal di estrema bellezza e raffinatezza scultorea. Il paese ospita inoltre molte aree di intatta wilderness, come il Chitwan National Park caratterizzato dalla giungla subtropicale, dove vivono elefanti, rinoceronti, coccodrilli e scimmie.

Viaggi virtuali – Cile e Isola di Pasqua

Per la sua ampia estensione territoriale in latitudine, che copre oltre 4000 chilometri tra la fascia sub-tropicale e quella sub-antartica, il Cile offre una incredibile varietà di paesaggi affascinanti ed ecosistemi peculiari, distribuiti tra il livello del mare ed i 7000 metri della maggiore vetta delle Ande. A sud, si arriva alle latitudini dei grandi ghiacciai annidati tra vette spettacolari, profondi fiordi e labirinti di infinite isole dove i veri "padroni" sono pinguini ed otarie, mentre il nord è caratterizzato dal deserto di Atacama, uno dei luoghi più aridi della Terra, dominato da vulcani che superano i 4000 metri di altitudine, tra canyon che alternano sabbia alle pareti rocciose, lagune altipianiche azzurrissime e colonne di vapore dei geyser. E infine, Rapa Nui, l'Isola di Pasqua, dal fascino mistico concentrato in un minuscolo lembo di terra nel mezzo dell'oceano Pacifico, conosciuta per le sue misteriose ed enormi statue di pietra vulcanica, i Moai.

GIOVEDI'

22 ott

5 – 12 nov

ore 16,45



LOREDANA GABBA

Arte e storia - La facciata di palazzo Ducale.

Continuazione della lettura iconografica della facciata del Palazzo Ducale, da cui si può evincere la sua funzione religiosa, politica, sociale, culturale, una sorta di programma educativo legato al passato ma proiettato verso il futuro, voluto e condiviso da tutta una cittadinanza.